



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

febbraio 2015
bollettino di informazione
anno 6° – numero 1

SOSTANZE CHIMICHE –
AMBIENTE E SALUTE
*Il REACH e altre normative in
materia di prodotti chimici*

In questo numero

Semestre di Presidenza Italiana
del Consiglio dell'UE: accordi
internazionali sulle sostanze
chimiche

Notizie dall'ECHA

*Agenzia europea per le sostanze
chimiche*

Link utili

Numeri precedenti:

[novembre 2014](#)

[giugno 2014](#)

[febbraio 2014](#)

[dicembre 2013](#)

[settembre 2013](#)

[maggio 2013](#)

[febbraio 2013](#)

[ottobre 2012](#)

[aprile 2012](#)

[gennaio 2012](#)

[ottobre 2011](#)

[giugno 2011](#)

[marzo 2011](#)

[dicembre 2010](#)

[ottobre 2010](#)

[luglio 2010](#)

Il bollettino di informazione “Sostanze chimiche - ambiente e salute” del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha come obiettivo quello di fornire con cadenza periodica aggiornamenti e informazioni al pubblico sulle principali attività e normative concernenti le sostanze chimiche, in attuazione del [Regolamento \(CE\) n. 1907/2006](#), “Regolamento REACH” (acronimo di *Registration, Evaluation, Authorisation and restriction of CHemicals*).

Prima di iniziare ...

In questo numero verranno presentate le attività internazionali in materia di sostanze chimiche che hanno impegnato il Ministero dell’Ambiente durante il Semestre di Presidenza Italiana del Consiglio dell’Unione Europea dal 1 luglio al 31 dicembre 2014.

Consiglio dell’Unione Europea (UE):

- ⊕ è l’istituzione che rappresenta i governi degli Stati membri. Nel Consiglio UE i ministri di ciascun Paese si riuniscono per coordinare le politiche dell’UE;
- ⊕ è un’entità giuridica unica ed è organizzata in 10 “formazioni” tra cui quella relativa all’ambiente (Consiglio Ambiente);
- ⊕ ha tra le sue funzioni principali quella di adottare gli atti legislativi negoziandoli con il Parlamento europeo e la Commissione nonché di concludere accordi internazionali;
- ⊕ è supportato dal Comitato dei rappresentanti permanenti (COREPER) e da oltre 150 gruppi di lavoro e comitati specializzati (*Working parties and Committees*).

Presidenza del Consiglio dell’UE:

è assunta a rotazione da ciascuno Stato membro ogni sei mesi e ha il compito di:

- ⊕ coordinare le riunioni del Consiglio, del Comitato dei rappresentanti permanenti e dei gruppi di lavoro del Consiglio stesso;
- ⊕ stabilire l’agenda dei lavori del Consiglio garantendone la continuità, in stretto raccordo con la Commissione europea;
- ⊕ rappresentare insieme alla Commissione europea le posizioni negoziali dell’UE nell’ambito di accordi e programmi internazionali o dei negoziati per la definizione di nuovi accordi vincolanti (Convenzioni internazionali).

Notizie dall'ECHA

Pubblicazioni

È stato pubblicato il [numero di febbraio](#) della Newsletter dell'ECHA. In questo numero vengono approfonditi alcuni temi relativi ai regolamenti REACH, CLP, PIC e Biocidi. La newsletter è disponibile anche in [formato PDF](#).

Registro delle intenzioni

Il registro delle intenzioni è stato aggiornato con una nuova [intenzione di presentare proposte per la classificazione ed etichettatura armonizzate](#) relativa al *propiconazole (ISO); 1-[[2-(2,4-dichlorophenyl)-4-propyl-1,3-dioxolan-2-yl]methyl]-1H-1,2,4-triazole* (EC 262-104-4). La presentazione del dossier è prevista per giugno 2015. Inoltre sono state presentate [due proposte di classificazione ed etichettatura armonizzate \(CLH\)](#) per le sostanze *silicon carbide fibre, to be further specified* (EC 206-991-8) e *copper pyribione* (EC 238-984-0).

Eventi

Il [programma](#) relativo al *10° Stakeholders 'Conference Day*, (27 maggio p.v.) prevede la partecipazione di un notevole numero di rappresentanti degli Stati membri, dell'industria e degli *stakeholders*. È stata confermata la presenza di 12 nuovi relatori, tra i quali rappresentanti del *Chemical Business Association (CBA)* dal Regno Unito, del gruppo di coordinamento degli utilizzatori a valle di sostanze chimiche (DUCC) e della *Dow Chemical Company*. La partecipazione al convegno è gratuita.

Il 4 febbraio 2015 si è svolta la [sesta riunione della piattaforma di discussione tra le ONG e l'ECHA](#). Durante l'evento sono stati trattati argomenti quali la predisposizione delle domande di autorizzazione e la fattibilità economica delle alternative nel processo di autorizzazione.

Consultazioni pubbliche

ECHA ha avviato una consultazione per la [proposta di classificazione ed etichettatura armonizzate \(CLH\) del anthraquinone](#) (CAS 84-65-1). Questa sostanza viene usata principalmente nelle cartiere e come intermedio per la sintesi di altre sostanze. Attualmente non esiste una classificazione armonizzata per questa sostanza e la Germania propone la classificazione di cancerogenesi. Il termine ultimo per la presentazione delle osservazioni è il 7 aprile 2015.

Sono inoltre in corso le consultazioni pubbliche relative ai seguenti documenti:

- undici [proposte di test](#) con scadenza per inviare osservazioni 9 marzo e 21 con scadenza 2 aprile;

Gli incontri negoziali in materia di sostanze chimiche per i quali l'Italia ha svolto il ruolo di Presidenza del Consiglio UE sono stati:

1. Sesta sessione del [Comitato negoziale intergovernativo](#) sul Mercurio (*Intergovernmental Negotiating Committee on Mercury - INC6*), tenutasi a Bangkok dal 3 al 7 novembre 2014;
2. Seconda riunione del [Gruppo di lavoro Open-Ended \(Open Ended Working Group – OEWG2\)](#) sull'attuazione, lo sviluppo e la revisione dell'“Approccio strategico alla gestione delle sostanze chimiche a livello internazionale (*Strategic Approach to International Chemicals Management - SAICM*)”, tenutosi a Ginevra dal 15 al 17 dicembre 2014.

Hanno fatto parte della delegazione italiana, oltre a funzionari della ex Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente, esperti dell'ISS, dell'ISPRA e del CNR-IIA, del Ministero della Salute e del Ministero dello Sviluppo Economico.

I LAVORI DURANTE IL SEMESTRE

1. Gruppo di lavoro del Consiglio UE sulle “Questioni ambientali internazionali”

La delegazione del Ministero dell'Ambiente ha presieduto le riunioni del gruppo del Consiglio UE sulle “Questioni Ambientali Internazionali - WPIEI *Chemicals/Synergies*” durante le quali si concordano le posizioni da assumere nell'ambito dei programmi e degli accordi internazionali in materia di prodotti chimici.

La Presidenza italiana ha riunito il gruppo cinque volte (18 luglio 2014, 29 settembre, 14 e 15 ottobre 2014, 20 e 21 novembre 2014 e 3 dicembre 2014).

- Ⓢ Nella **prima riunione** sono stati illustrati i punti salienti delle decisioni assunte dall'UNEA (*United Nations Environment Assembly – Assemblea delle Nazioni Unite per l'ambiente*) nel mese di giugno 2014 sulle sostanze chimiche e i rifiuti (*Omnibus decision on Chemicals and Wastes*), riguardanti il rafforzamento delle azioni per una corretta gestione delle sostanze chimiche e dei rifiuti, l'approccio integrato per finanziare tali azioni e il legame tra gli obiettivi di sviluppo sostenibile al 2020 e la gestione delle sostanze chimiche a livello globale.

La Presidenza italiana ha inoltre illustrato gli argomenti trattati nel workshop organizzato dalla Commissione europea sul tema “*Environmental Regulation and the Transatlantic Trade and Investment Partnership (TTIP) - Session on Chemicals*”, evidenziando lo stato di avanzamento del negoziato sul Partenariato Transatlantico per il commercio e gli investimenti tra USA e UE, volto ad eliminare le barriere commerciali, tariffarie e non tariffarie relative ad alcuni settori produttivi.

- Ⓢ La **seconda e la terza riunione** del WPIEI “*Chemicals/Synergies*” sono state dedicate alla preparazione della sesta sessione del Comitato Negoziale Intergovernativo (INC 6) della Convenzione di Minamata sul mercurio, all'analisi dei 23 documenti elaborati dal Segretario dell'UNEP in preparazione di tale comitato e della bozza di posizione negoziale dell'UE relativa a tali documenti.

- quattro proposte di classificazione ed etichettatura armonizzate con scadenza 27 febbraio, 6 marzo, 20 marzo e 27 marzo ;

- una domanda di autorizzazione con scadenza 8 aprile;

- due proposte di restrizione con scadenza 17 marzo e 17 giugno.

- biocidi: proposta per potenziali candidati per la sostituzione con scadenza 10 aprile.

Bioconcentrazione

processo attraverso cui una sostanza si accumula negli organismi attraverso il contatto con l'ambiente esterno e la respirazione.

Bioaccumulo

processo attraverso cui una sostanza si accumula negli organismi attraverso tutte le possibili vie di entrata (respirazione, ingestione di cibo, contatto) del contaminante.

Biomagnificazione

fenomeno di accumulo di una sostanza lungo la catena trofica (attraverso la via alimentare). Per parlare di biomagnificazione è necessario che nell'organismo predatore la concentrazione del contaminante sia più alta rispetto a quella rilevabile nelle prede.

Paesi che hanno ratificato la Convenzione di Minamata

Gibuti
Gabon
Guinea
Guyana
Lesotho
Monaco
Nicaragua
Seychelles
Stati Uniti d'America
Uruguay

- © La **quarta e la quinta riunione** del WPIEI "*Chemicals/Synergies*" sono state dedicate all'analisi dei documenti predisposti dal Segretariato per l'OEWG2 del SAICM previsto a Ginevra dal 15 al 17 dicembre 2014.

2. Comitato negoziale intergovernativo sul mercurio (INC6)

Perché una Convenzione sul mercurio



Il mercurio è un inquinante globale immesso nell'ambiente attraverso alcuni processi industriali, l'utilizzo e lo smaltimento di prodotti contenenti mercurio, l'utilizzo di amalgama dentale a base di mercurio e alcuni processi legati all'attività estrattiva artigianale su piccola scala nelle miniere d'oro.

I dati raccolti nell'edizione 2013 del *Global Mercury Assessment* pubblicato dall'UNEP indicano che il mercurio rappresenta ancora una minaccia per la salute umana e per l'ambiente.

Il mercurio a seconda del suo stato chimico, può assumere nei comparti ambientali (acqua, aria, suolo, biota) diverse forme di cui alcune più pericolose (es. metilmercurio).

Anche la salute umana può essere messa in pericolo dal **mercurio** che può essere presente nei pesci che occupano i gradini più alti nella catena alimentare (tonni, pesci spada, etc.) a causa del fenomeno della **biomagnificazione**.

La Convenzione di Minamata, aperta alla firma nel corso della **Conferenza Diplomatica dei Plenipotenziari tenutasi dal 10 all'11 ottobre 2013** in Giappone, ha come obiettivo quello di proteggere la salute umana e l'ambiente dagli effetti negativi derivanti dalle emissioni e dai rilasci di mercurio nell'ambiente e di composti contenenti mercurio.

Per la firma della Convenzione è stata scelta **la città di Minamata** per rendere omaggio ai suoi abitanti che negli anni '50, a causa del consumo di pesce contaminato, sono rimasti vittime degli effetti del mercurio rilasciato in mare da alcuni impianti industriali costieri.

In occasione della firma della Convenzione, il Ministero dell'Ambiente e il CNR - Istituto sull'Inquinamento Atmosferico hanno presentato, nel corso di un evento collaterale, il **Centro Nazionale di Riferimento sul Mercurio** candidato come centro di riferimento scientifico della Convenzione per il monitoraggio delle emissioni di mercurio.

Fasi per la definizione di una convenzione internazionale

1. **Convocazione di una conferenza internazionale**, aperta a tutti gli Stati per la definizione di un testo concordato (negoziato da rappresentanti degli Stati interessati).
2. **Definizione del testo in forma ufficiale** e apertura alla firma
3. **Firma**: esprime generalmente la volontà politica di uno Stato di aderire all'accordo in questione e di voler avviare l'*iter* previsto dal proprio ordinamento interno per la ratifica dello stesso
4. **Ratifica**: costituisce l'espressione inequivocabile della volontà di uno Stato di aderire ad un accordo internazionale. Nell'ordinamento giuridico italiano, la ratifica avviene tramite un atto legislativo del Parlamento.
5. **Entrata in vigore**: è normalmente subordinata al deposito di un determinato numero minimo di ratifiche da parte degli Stati firmatari.

Alla data del 15 gennaio 2015 i Paesi firmatari risultavano 128 (tra i quali l'Italia) e le Parti che hanno **ratificato** la Convenzione di Minamata 10. La Convenzione **entrerà in vigore** 90 giorni dopo che il cinquantesimo strumento di ratifica sarà stato depositato presso il Segretariato delle Nazioni Unite.



Convenzione di Minamata sul mercurio (in inglese e nelle altre lingue ufficiali delle Nazioni Unite)

Sintesi in italiano del testo della Convenzione di Minamata



Cos' è stato fatto durante l'INC6

Dal 3 al 7 novembre 2014 si è svolta la sesta riunione del Comitato Negoziiale Intergovernativo sul mercurio (INC 6) che ha riunito a Bangkok sotto l'egida dell'UNEP oltre 400 delegati in rappresentanza di 122 Stati, di 29

Organizzazioni non governative, di istituzioni del mondo scientifico e della società civile.

La delegazione del Ministero dell'Ambiente ha rappresentato l'UE coordinando i lavori per la definizione della posizione dell'Unione Europea sugli argomenti discussi all'INC6.

I lavori del sesto incontro negoziiale hanno riguardato complesse questioni come:

- ④ le informazioni da fornire nell'**importazione** e nell'**esportazione** di mercurio nei casi limitati consentiti dalla Convenzione;
- ④ il **reporting** (trasmissione delle informazioni da parte degli Stati sulle misure adottate per attuare la Convenzione);
- ④ le possibili **esenzioni** dagli obblighi previsti dalla Convenzione;
- ④ il **monitoraggio** dei livelli di mercurio e dei composti di mercurio nei comparti ambientali e nella popolazione esposta;
- ④ i criteri per lo **stoccaggio** dei rifiuti contenenti mercurio;
- ④ la gestione dei **siti contaminati**;
- ④ le **regole** e i **meccanismi finanziari** per l'attuazione della Convenzione;
- ④ le regole di **funzionamento della Conferenza delle Parti**.

L'INC6 ha conseguito progressi sulle questioni relative alla regolamentazione e al monitoraggio dei flussi commerciali di mercurio, alle possibili esenzioni, ai criteri per monitorare emissioni e rilasci nell'ambiente (*Best Available Techniques* e *Best Environmental Practices*), alla definizione della struttura dei meccanismi finanziari e alle regole di procedura della Convenzione.

Per quanto concerne i meccanismi finanziari che dovranno alimentare i programmi di attività della nuova Convenzione, l'INC6 ha adottato una guida provvisoria per il *Global Environment Facility* (GEF) che contribuisce alla protezione dell'ambiente globale e promuove, i progetti volti alla corretta

Conferenza delle Parti (COP, *Conference Of the Parties*): è un organo istituito per dare attuazione ai principi e agli impegni delle Convenzioni internazionali.

gestione delle sostanze chimiche e dei rifiuti.

Prospettive future

L'INC6 di Bangkok è stata la prima delle due sessioni negoziali previste prima della Conferenza delle Parti (COP1), che si terrà presumibilmente nel 2017 quando la Convenzione sarà entrata in vigore. Si prevede un nuovo incontro negoziale nel primo semestre 2016 (INC7) e in questo periodo intersessionale si riunirà un gruppo tecnico di esperti per la definizione delle questioni finanziarie, con particolare riferimento al nuovo strumento previsto dalla Convenzione di Minamata (*Specific International Programme*) e al Programma Speciale (*Special Programme*) previsto dalla Risoluzione 1/5 dell'UNEA (Assemblea delle Nazioni Unite per l'ambiente).

Per quanto riguarda la **ratifica da parte dell'Italia** della Convenzione, il Ministero dell'Ambiente ha istituito un gruppo di lavoro che coinvolge, il Ministero della Salute, il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero degli Affari esteri e per gli aspetti tecnici l'ISS, l'ISPRA e il CNR -IIA. Il gruppo ha il compito di predisporre i documenti e le relazioni necessarie per avviare l'*iter* di ratifica della Convenzione di Minamata.

3. Seconda riunione del Gruppo di lavoro *Open-Ended* del SAICM (OEWG2)

Cos'è il SAICM



L'approccio strategico alla gestione delle sostanze chimiche a livello internazionale

(SAICM) rappresenta un'iniziativa fondamentale nell'ambito della cooperazione a livello globale per la difesa della salute umana e dell'ambiente. Il suo sviluppo è stato promosso dai Capi di Stato e di Governo presenti al Vertice mondiale sullo sviluppo sostenibile di Johannesburg nel 2002 e ribadito e approfondito nel documento *"The future we want"* della Conferenza delle Nazioni Unite sullo Sviluppo Sostenibile RIO+20.

Nel 2006, a Dubai, nel corso della prima Conferenza Internazionale sulla gestione delle sostanze chimiche (*International Conference on Chemicals Management - ICCM*) è stato adottato ufficialmente il SAICM (strumento volontario e non giuridicamente vincolante).

Il SAICM fornisce un quadro politico di riferimento per il raggiungimento dell'obiettivo di produrre e utilizzare le sostanze chimiche in modo da minimizzare gli impatti negativi sulla salute umana e sull'ambiente **entro il 2020**.

Dal 2006 a oggi si sono svolte tre ICCM e la quarta sessione (ICCM4) si terrà a Ginevra dal 28 settembre al 2 ottobre 2015.

Cos'è stato fatto durante l'OEWG 2

Dal 15 al 17 dicembre 2014 si è tenuto a Ginevra l'incontro dell'OEWG 2 che ha riunito 335 delegati in rappresentanza di 105 governi, 5 agenzie delle Nazioni Unite, 12 organizzazioni intergovernative e 38 organizzazioni non governative e industriali. La delegazione italiana ha presieduto le riunioni di coordinamento dei paesi dell'Unione Europea allo scopo di definire le posizioni negoziali dell'UE.

Questioni emergenti nell'ambito del SAICM:

- piombo nelle vernici;
- sostanze chimiche nei prodotti;
- sostanze pericolose all'interno del ciclo di vita dei prodotti elettrici ed elettronici;
- nanomateriali e nanotecnologie interferenti endocrini;
- composti perfluorati e transizione ad alternative più sicure.

Cosa è l'OEWG2

Il gruppo di lavoro prepara i lavori e le decisioni che devono essere adottate dall'ICCM4.

Gli obiettivi dell'OEWG2 sono stati quelli di:

- ④ esaminare le proposte di nuove **questioni emergenti** in preparazione della quarta sessione della Conferenza;
- ④ considerare le proposte per l'inclusione di nuove attività nel Piano di Azione Globale;
- ④ considerare i progressi realizzati per il raggiungimento degli obiettivi al 2020;
- ④ considerare i risultati delle riunioni dei gruppi regionali (Africa, America latina e Caraibi, Asia e Pacifico, Europa centrale ed orientale, Europa occidentale ed altri gruppi).

L'OEWG2 ha esaminato i seguenti argomenti:

- ④ L'orientamento generale e la guida per raggiungere l'obiettivo di una corretta gestione a livello globale delle sostanze chimiche **entro il 2020** che prevede:
 - una maggiore responsabilità di tutte le parti interessate;
 - il rafforzamento dei quadri legislativi e regolamentari nazionali;
 - l'integrazione nel SAICM delle nuove linee di sviluppo sostenibile;
 - la promozione di azioni sulle questioni emergenti;
 - la promozione e il miglioramento dell'accesso alle informazioni sulle sostanze chimiche;
 - valutazione dei progressi compiuti verso gli obiettivi stabiliti per il 2020.
- ④ il rafforzamento della componente sanitaria (OMS) nel SAICM;
- ④ le misure da adottare per ridurre l'utilizzo dei pesticidi altamente pericolosi con particolare attenzione ai Paesi in via di sviluppo e alla cooperazione tra i settori della salute e dell'agricoltura;
- ④ la proposta di inserire nel SAICM una nuova questione emergente relativa ai farmaci inquinanti e persistenti nell'ambiente (*Environmental Pharmaceuticals Persistent Pollutants*), promuovendo misure efficaci di prevenzione;
- ④ gli obiettivi di sviluppo sostenibile e le future politiche in materia di gestione delle sostanze chimiche oltre il 2020. E' stata ribadita la necessità di rafforzare il coinvolgimento multisetoriale degli stakeholders. Inoltre, in considerazione del fatto che il SAICM rappresenta una piattaforma politica per discutere le questioni emergenti e quelle non direttamente affrontate dalle Convenzioni esistenti in materia di sostanze chimiche, è stata condivisa l'idea che il futuro del SAICM oltre il 2020 sia un argomento prioritario e debba essere incluso nell'agenda dell'ICCM4.

Link utili

[Commissione Europea
DG Imprese e Industria
DG Ambiente](#)

[ECHA \(Agenzia europea per le
sostanze chimiche\)
Ministero della Salute – Sicurezza
chimica](#)

[Ministero dell’Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare](#)

[Helpdesk nazionale REACH –
Ministero dello Sviluppo Economico](#)

[CSC \(Centro Nazionale Sostanze
Chimiche\) – Istituto Superiore di
Sanità](#)

[ISPRA \(Istituto Superiore per la
Protezione e la Ricerca Ambientale\)
– Rischio delle sostanze chimiche](#)

[Portale del Comitato tecnico di
Coordinamento REACH](#)

Per ricevere il bollettino inviare
una mail a:
sostanzechimiche@minambiente.it

Redazione:
Anita Galletti
Susanna Lupi
Stefania Persia
Serena Santoro
Marco Valleri
Carlo Zaghi

Prossimi eventi internazionali nel settore delle sostanze chimiche

Tripla Conferenza delle Parti delle Convenzioni di:

- Basilea sul movimento transfrontaliero di rifiuti pericolosi
- Rotterdam sulla procedura di previo assenso informato per le sostanze chimiche e pesticidi pericolosi nel commercio internazionale
- Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

a Ginevra 3- 14 maggio 2015

Quarta sessione della Conferenza Internazionale sulla Gestione delle Sostanze Chimiche (*International Conference on Chemicals Management*), nell’ambito SAICM,
a Ginevra 28 settembre - 2 ottobre 2015

Settima sessione del Comitato Intergovernativo Negoziabile sul mercurio (INC 7) primo semestre 2016 (data da stabilire)

Realizzato da:

Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Ex Divisione “Certificazione ambientale, prodotti chimici e acquisti pubblici verdi”